



BE*in*
EUROPE



Gran parte dei paesi europei sta vivendo o sperimenterà una migrazione legata al fabbisogno di manodopera, ma anche allo sfollamento della popolazione. La crisi migratoria in Europa è iniziata nel 2010 e ha visto un'ulteriore crescita nel 2015, che in quell'anno ha raggiunto oltre un milione di migranti in Europa (fonte: Organizzazione Internazionale per i Migranti). Nel frattempo, non possiamo che riconoscere il relativo fallimento dell'integrazione delle popolazioni migranti: i paesi ospitanti incontrano difficoltà nell'accogliere e integrare questi nuovi cittadini.

I migranti affrontano un tasso di disoccupazione a volte superiore al 30% e svolgono compiti che la popolazione locale non ha voluto assumere (regola del 3D: lavori sporchi, difficili e degradanti). Queste stesse persone, pur consapevoli di un deficit di manodopera, non favoriranno il reclutamento di migranti da parte delle aziende.

Sulla base di questi risultati, il partenariato del progetto "Promuovere l'inclusione attiva in Europa" ("Be in Europe"), composto da 6 partner di 6 Paesi, mira ad accompagnare le dinamiche migratorie sviluppando e promuovendo al contempo dispositivi alternativi di apprendimento per l'integrazione dei migranti nella società e nel mercato del lavoro dei paesi ospitanti. L'obiettivo è quello di partecipare alla costruzione di un'Europa transculturale e tollerante che crea ricchezza per tutti e da tutti.

Il progetto è rivolto, da un lato, ai migranti e alle organizzazioni che promuovono la loro integrazione sociale e culturale e, dall'altro, alle imprese e alle organizzazioni che si occupano di integrazione professionale.

Il progetto "Be in Europe" ha lo scopo di lavorare sullo sviluppo e l'implementazione di dispositivi di apprendimento:

- migliorare le competenze psicosociali dei migranti (problem solving; prendere decisioni; comunicare efficacemente; gestire lo stress, le emozioni, etc.);
- Mediazione e competenze interculturali per le imprese, in particolare nei settori dei servizi ai privati, dei servizi alle imprese, dell'edilizia e dei lavori pubblici, del commercio e dell'agricoltura;
- Sostegno alla creazione di attività/sostegno all'imprenditorialità per lo scambio di buone pratiche, attività di mentoring e un caso di studio sui "clichés";
- La creazione di condizioni di sostenibilità dei dispositivi associando strettamente i beneficiari diretti lungo tutto il progetto e utilizzando la piattaforma collaborativa "Be in Europe". Questa piattaforma avrà una duplice funzione: ospiterà tutti i risultati del progetto e faciliterà il networking tra i diversi attori, e sarà la base tecnica per tutte le attività da sviluppare.

Ogni fase chiave del progetto è condivisa sulla nostra pagina Facebook "Be in Europe".

Inoltre, i risultati del progetto sono disponibili online sul sito web del progetto: www.beineurope.eu

